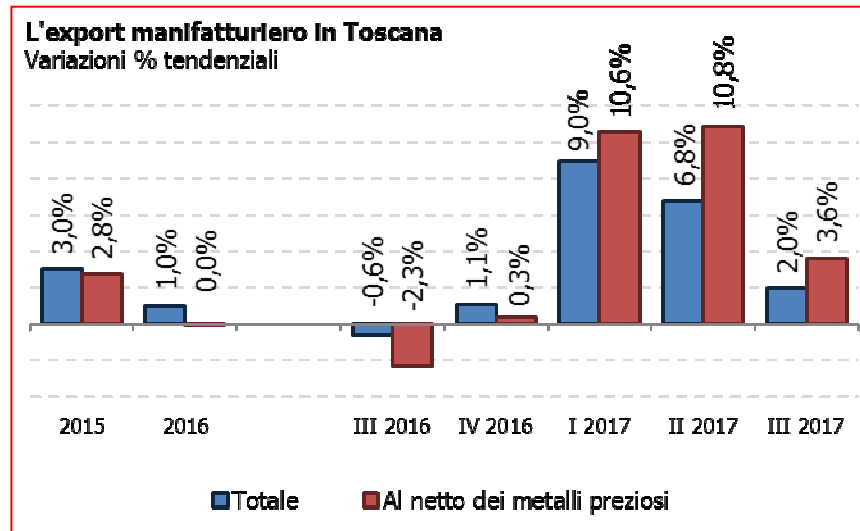


## Centro Studi FLASH/83

### Il commercio estero della Toscana nel III trimestre 2017

Secondo i dati resi pubblici nei giorni scorsi dall'Istat le esportazioni del manifatturiero toscano anche nel terzo trimestre 2017 continuano a crescere anche se a ritmi più contenuti rispetto a quanto rilevato nella prima metà dell'anno.

Dopo un 2016 chiuso intorno al +1%, il primo semestre del 2017 ha infatti raggiunto una crescita del fatturato estero del +7,8% mentre nel periodo luglio-settembre la variazione si abbassa al +2% (+3,6% se calcolata al netto dei metalli preziosi i cui valori risultano fortemente influenzati dalle fluttuazioni del prezzo dell'oro). Si tratta quindi di un risultato positivo anche se inferiore alle performance nazionali (+6,2%) e a quelle delle principali regioni di benchmark (+6,2% la Lombardia, +5,2% l'Emilia Romagna, +4,8% il Piemonte e +3,6% il Veneto).



#### L'export manifatturiero

Variazioni % a confronto

	2015	2016	III 2016	IV 2016	I 2017	II 2017	III 2017	III 2017 al netto dei metalli
<b>Piemonte</b>	7,2%	-3,0%	0,8%	2,6%	13,8%	8,9%	4,8%	4,6%
<b>Lombardia</b>	1,8%	0,7%	0,5%	1,1%	8,6%	6,7%	6,2%	6,2%
<b>Veneto</b>	5,2%	1,3%	2,0%	2,3%	6,4%	5,2%	3,6%	3,5%
<b>Emilia Romagna</b>	4,6%	1,3%	1,5%	0,9%	9,0%	4,1%	5,2%	5,2%
<b>Toscana</b>	3,0%	1,0%	-0,6%	1,1%	9,0%	6,8%	2,0%	3,6%
<b>Italia</b>	<b>3,3%</b>	<b>1,2%</b>	<b>1,3%</b>	<b>2,5%</b>	<b>9,4%</b>	<b>6,2%</b>	<b>6,2%</b>	<b>6,4%</b>

A livello settoriale il quadro appare piuttosto eterogeneo: ci sono comparti che hanno migliorato i volumi di vendita sui mercati internazionali e altri che invece hanno registrato delle flessioni.

Si caratterizzano con il segno "-" in particolare i metalli (-13,2%), che risentono della frenata dei metalli preziosi, e i mezzi di trasporto che, dopo un primo semestre in forte espansione, si fermano adesso a -23,2% a seguito della battuta d'arresto delle automobili e della cantieristica. Come ormai si verifica da diversi trimestri continuano ad arretrare i minerali non metalliferi (-7,6%) mentre l'elettronica registra la sua seconda flessione consecutiva (-3,9% dopo il -8% del secondo trimestre). Stabili le vendite della meccanica (-0,1%) mentre recuperano tutti gli altri comparti anche se a ritmi decisamente diversificati.

L'industria alimentare, dopo la frenata dei mesi aprile-giugno, ha ripreso a crescere trainata dal dato dell'olio che compensa il rallentamento delle bevande (-0,1%). In recupero anche l'industria della gomma e della plastica (+4,9%) ma i maggiori contributi al risultato complessivo provengono

dalla farmaceutica - che dall'inizio dell'anno ha incrementato il fatturato sui mercati internazionali di oltre il 60%- dalla chimica e dalla componente residuale "altre industrie manifatturiere" dove in particolare pesano le brillanti performance della gioielleria che infatti, dopo un 2016 chiuso in calo, nei primi tre trimestri 2017 segna +4, + 5 e +11% rispetto al precedente anno. Positivo infine il dato del sistema moda che nel trimestre in esame ha incrementato l'export quasi dell'8% grazie all'abbigliamento e alla pelletteria mentre le esportazioni di prodotti tessili si fermano al -4%.

<b>L'export manifatturiero per settore</b>							
Variazioni % a confronto							
	2015	2016	III 2016	IV 2016	I 2017	II 2017	III 2017
<b>Alimentari, bevande e tabacco</b>	18,6%	3,0%	-2,1%	2,9%	2,3%	-2,1%	1,9%
<b>Tessili e abbigliamento</b>	3,8%	1,7%	1,9%	-1,5%	4,1%	3,2%	6,0%
<b>Pelli, cuoio e calzature</b>	1,3%	-2,7%	-2,9%	-0,6%	10,5%	8,1%	9,7%
<b>Legno e carta</b>	9,0%	0,5%	0,0%	-2,1%	3,6%	1,0%	-1,4%
<b>Chimica</b>	-24,0%	7,2%	11,8%	7,6%	55,3%	52,0%	21,3%
<b>Farmaceutica</b>	2,1%	16,3%	29,5%	11,1%	89,8%	61,2%	45,3%
<b>Gomma e plastica</b>	4,1%	4,2%	1,6%	4,1%	8,0%	5,9%	4,9%
<b>Minerali non metalliferi</b>	6,2%	-0,2%	-3,6%	-2,0%	-0,8%	-2,2%	-7,6%
<b>Metalli</b>	5,1%	8,7%	15,9%	5,4%	-5,0%	-24,3%	-13,2%
<b>Elettronica</b>	10,2%	-3,0%	-2,0%	-5,6%	4,8%	-8,0%	-3,9%
<b>Meccanica</b>	2,8%	-4,4%	-21,6%	-3,8%	-5,4%	12,5%	-0,1%
<b>Mezzi di trasporto</b>	9,3%	5,0%	7,0%	29,0%	31,9%	21,8%	-23,2%
<b>Altre attività manifatturiere</b>	0,0%	-3,3%	1,7%	-2,2%	2,1%	5,5%	8,5%
di cui: Mobili	0,2%	-4,2%	-0,3%	-5,6%	-1,2%	9,4%	0,4%
di cui: gioielleria	-0,7%	-2,7%	3,5%	-1,7%	3,8%	4,8%	11,5%
<b>Totale manifatturiero</b>	<b>3,0%</b>	<b>1,0%</b>	<b>-0,6%</b>	<b>1,1%</b>	<b>9,0%</b>	<b>6,8%</b>	<b>2,0%</b>
<b>Totale manifatturiero al netto dell'oro</b>	<b>2,8%</b>	<b>0,0%</b>	<b>-2,3%</b>	<b>0,3%</b>	<b>10,6%</b>	<b>10,8%</b>	<b>3,6%</b>

Passando ai mercati l'Europa complessivamente nel terzo trimestre del 2017 si attesta a +3,2% rallentata dai paesi extra Ue ed in particolare dalla Svizzera dove, a fronte della crescita della pelletteria, calano le vendite di metalli preziosi. Decisamente più positivi invece i dati dei paesi UE che, anche nel terzo trimestre, si muovono intorno al +5% (bene in particolare le vendite in Germania e Spagna mentre la Francia flette quasi dell'8%).

La pesante flessione dei macchinari negli Stati Uniti abbassa il dato export del continente americano al -12,3% nonostante i paesi centro meridionali abbiamo continuano ad incrementare l'acquisto di prodotti manifatturieri toscani ed in particolare di mezzi di trasporto, strumenti meccanici ed elettronici e gioielli. Continua a crescere il mercato asiatico che recupera in Medio Oriente grazie agli Emirati Arabi Uniti dove aumentano le vendite di oro, gioielli e macchine mentre nella parte centro orientale si ferma al +1,4% per effetto della compensazione tra le buone performance di Cina, Hong Kong e India e la flessioni di Giappone.

<b>L'export manifatturiero per paese</b>							
Variazioni % a confronto							
	2015	2016	III 2016	IV 2016	I 2017	II 2017	III 2017
<b>Europa</b>	4,0%	5,2%	6,3%	0,0%	6,7%	5,9%	3,2%
UE 28	2,6%	5,1%	5,6%	3,9%	5,8%	5,6%	4,9%
Extra UE	8,9%	5,7%	8,9%	-11,5%	9,5%	6,9%	-2,2%
<b>America</b>	12,5%	3,0%	-4,7%	24,7%	26,2%	-0,6%	-12,3%
America settentrionale	16,5%	11,5%	8,6%	29,0%	24,4%	-6,7%	-20,8%
America centro meridionale	4,2%	-17,1%	-30,7%	12,2%	32,1%	17,8%	13,7%
<b>Africa</b>	-12,3%	2,1%	27,5%	4,0%	11,5%	4,2%	3,8%
Africa settentrionale	-14,3%	2,7%	42,4%	2,2%	-5,6%	9,4%	-9,5%
<b>Asia</b>	3,4%	-10,0%	-17,2%	-11,3%	3,3%	15,4%	13,1%
Medio oriente	4,9%	-10,3%	-17,3%	-7,2%	-2,3%	40,1%	37,2%
Asia centro orientale	2,7%	-9,9%	-17,1%	-13,5%	6,1%	3,5%	1,4%
<b>MONDO</b>	<b>3,0%</b>	<b>1,0%</b>	<b>-0,6%</b>	<b>1,1%</b>	<b>9,0%</b>	<b>6,8%</b>	<b>2,0%</b>